

APRILE 2012



# Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO XLV - N. 4  
Spedizione in  
Abbonamento Postale  
art.2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Bari

**HAI TUTTO IL SOSTEGNO  
DI UNA GRANDE FORZA.**



Offerta valida fino al 30/04/2012 per Fiesta 3 porte 16V 1.2 benzina 60CV, Focus 1.6 105 CV, C-MAX Plus 1.6 105 CV, a fronte di rottamazione o permuta di un veicolo immatricolato prima del 31/12/2002. Solo per vetture in stock, grazie al contributo del FordPartner. IPT esclusa. Fiesta: consumi da 4,1 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO<sub>2</sub> da 107 a 129 g/km; Focus: consumi da 4,2 a 6,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO<sub>2</sub> da 109 a 139 g/km, C-MAX: consumi da 4,7 a 9,5 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO<sub>2</sub> da 119 a 169 g/km. Gli oltre € 5.000 di vantaggio si riferiscono alle seguenti vetture: Kuga Titanium, Mondeo Titanium, S-MAX Titanium e Galaxy Titanium con Titanium pack e touch navigation system e Focus TCDi 115CV Titanium con Titanium pack e Navigation System o 1.6 150CV EcoBoost. Le vetture in foto possono contenere accessori a pagamento.



## Scendono in campo gli Ecoincentivi Ford.

**2012**  
ECOINCENTIVI  
FORD

E con IdeaFord  
anticipo zero  
e 5 anni di garanzia  
FordProtect in omaggio

Oltre € 5.000 di vantaggio per la tua nuova Ford.

**AutoTeam**) <sup>ⓐ</sup> *Confartigianato*  
Bari

Il sodalizio fra Confartigianato e Ford Italia, già ampiamente consolidato in questi mesi, sarà ancor più rafforzato. Infatti, tutti gli associati, beneficeranno di sconti, se possibile, ancor più interessanti ed esclusivi. Per visionare il prospetto contenente il dettaglio delle agevolazioni, gli associati possono tranquillamente rivolgersi presso la più vicina sede della Confartigianato.

Autoteam S.p.A., Ford partner di UPSA Confartigianato Bari, riserva a tutti gli associati un'ulteriore imperdibile offerta, modellata appositamente sulle diverse tipologie di utente.

#### **Ford Assistance**

A chi acquista una nuova auto Ford e percorre pochi km nel corso dell'anno, sarà assicurata una garanzia di 5 anni al posto dei 2 canonici, che si trasformerà nella possibilità di usufruire di due tagliandi gratuiti (20.000 e 40.000 km, esclusi costi specifici per revisione impianto Gpl) per coloro che hanno invece necessità di muoversi in maniera più frequente.

#### **Usato Doc 0-3 Ford e Plurimarche**

Per gli acquirenti di auto usate saranno garantite particolari agevolazioni sui costi del passaggio di proprietà.

#### **Ford Service**

Anche chi non ha acquistato la sua auto presso il Ford Partner Autoteam S.p.A. godrà di uno sconto del 20% su tutti i ricambi originali Ford.

Ed in più Check-up gratuito (revisione preliminare) per tutti gli associati, nonché sulle auto da sottoporre a revisione (dopo il quarto anno di immatricolazione e successivamente ogni due anni). Per chiarimenti ed ulteriori delucidazioni [www.fordautoteam.it](http://www.fordautoteam.it)

**AutoTeam**)

showroom

Tel. 080 5534466

Fax 080 5559107

AutoTeam S.p.A.  
Via G. Amendola, 136/138  
70126 BARI

[fordautoteam.it](http://fordautoteam.it)



# Sommario



- 4** Una storia di successo lunga 15 anni
- 5** Al via le azioni legali per recuperare i contributi versati al Sistri  
L'impresa ai tempi della crisi, a confronto con Giulio Sapelli
- 6** Riprendiamoci la nostra impresa
- 8** Uscire dalla crisi: investire sulla formazione e mobilità dei giovani  
di M. Lenoci  
Primo anniversario della scomparsa del presidente Antonio Laforgia  
di I. Spezzacatena
- 9** Quinta giornata contro l'Alzheimer  
di I. Spezzacatena
- 9** Catalogo delle iniziative formative Fondartigianato  
di M. Natillo
- 10** Arte panaria a scuola: in mostra l'eccellenza artigiana  
di M. Natillo  
AMVA: cerchiamo maestri Casari, Panificatori e Pasticceri  
di M. Natillo
- 11** Videosorveglianza: Attenzione! Rischio di sanzioni penali per le imprese con dipendenti  
di A. Pacifico  
UPSA Confartigianato patrocina ACMEI EXPO 2012
- 12** Fotovideo operatori: la Curia sostiene la battaglia contro l'abusivismo  
di A. Pacifico  
Rassegna Contratti
- 13** Scadenziario  
Brevissime dalle categorie di M. Natillo
- 14** Controllo caldaie: paese che vai, usanza che trovi  
di M. Natillo  
Pulitintolavanderie: convegno tossicità fibre tessili  
di A. Pacifico
- 15** Avvio campagna di ispezioni degli impianti termici non dichiarati, quadriennio 2008-2011  
di S. Mastrorillo  
La Confartigianato UPSA Bari per KLIMAHOUSE Puglia 2012  
di I. Spezzacatena
- 16** L'attività dei centri comunali

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLV n. 4 APRILE 2012  
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari



**Direttore Responsabile**  
*Mario Laforgia*

**Hanno collaborato a questo numero:**  
*Manuela Lenoci, Ileana Spezzacatena, Marco Natillo, Angela Pacifico, Stefano Mastrorillo, Franco Bastiani, Giuseppe Mele*

**Direzione, Redazione e Amministrazione**  
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Fotocomposizione e Stampa**  
Grafisystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



## Una storia di successo lunga 15 anni

I Confidi artigiani presentano la 15a edizione della Ricerca annuale e il progetto "Architettura e filiera ottimale della garanzia retail"

I Confidi ammortizzatori sociali a sostegno delle imprese minori e pilastri per una nuova architettura della filiera della garanzia *retail*. Quali azioni per una prospettiva di sostenibilità del sistema della garanzia.

Sono questi i temi che Fedart Fidi si propone di sviluppare in occasione della presentazione della 15a edizione della Ricerca annuale sui Confidi artigiani e del progetto di sistema "Architettura e filiera ottimale della garanzia *retail*" tenutasi a Roma il 15 marzo.

Fedart Fidi è la Federazione Nazionale Unitaria dei Confidi Artigiani e la più grande federazione di rappresentanza, in Italia e in Europa, dei soggetti mutualistici di garanzia. Dai dati ufficiali emerge che i 144 Confidi associati hanno garantito un ammontare complessivo di finanziamenti pari a 14,4 miliardi di euro (13,3 miliardi dell'anno precedente) a favore di oltre 700.000 mila imprese. Sono 22 i Confidi espressione dell'artigianato che hanno conseguito il riconoscimento di intermediari finanziari su un totale di 50 a livello nazionale, a cui si aggiungono altre 2 strutture che sono in attesa dell'iscrizione.

Fin dal primo manifestarsi della crisi mondiale, il sistema dei Confidi ha svolto una funzione fondamentale di "ammortizzatore" delle tensioni tra il sistema bancario e quello imprenditoriale: facilitandone l'accesso al credito, i Confidi hanno assicurato la sopravvivenza di tante imprese di minori dimensioni. Oggi, con l'ulteriore irrigidimento del contesto economico e finanziario, a fronte di un sistema bancario in crisi di liquidità e che procede a rivedere ripetutamente al rialzo il costo del credito, con le imprese che esprimono un tasso di sofferenza crescente, i Confidi continuano a portare avanti con immutato impegno la propria missione mutualistica, pur con difficoltà sempre crescenti.

Il sistema intermedia oltre un quinto del totale dei finanziamenti erogati dal sistema bancario al complesso delle imprese artigiane, con punte di oltre un terzo nelle aree centrali del Paese. Detiene 6,5 miliardi di euro di garanzie rilasciate in essere, prevalentemente sui finanziamenti a medio-lungo termine, in coerenza con la tradizionale funzione dei Confidi di favorire il diffondersi di una cultura finanziaria più attenta a costruire una struttura equilibrata delle scadenze, per quanto l'incidenza percentuale delle operazioni a breve termine vada progressivamente aumentando nel tempo. A fronte di un costante aumento dell'operatività nel tempo, il patrimonio si attesta intorno ai 900 milioni di euro, di poco superiore a quello dell'anno precedente, con un coefficiente medio di solvibilità del 13,7%, in

flessione rispetto all'anno precedente (15%) a causa della progressiva crescita dei volumi garantiti per sostenere le imprese, in particolare in questi ultimi anni di crisi. Ciò evidenzia tra l'altro come la dotazione patrimoniale del sistema sia esposta a un effetto erosivo a causa di sofferenze via via crescenti, per quanto il complesso delle imprese garantite dai Confidi presenti un tasso di sofferenza, seppur in forte crescita nella stima 2011 fino ad oltre il 5%, decisamente e costantemente inferiore rispetto al comparto artigiano nel suo insieme, che sale oltre il 10% nello stesso anno. Ne deriva un quadro di sostanziale "tenuta" del Sistema, per il quale risulta però sempre più urgente aprire una riflessione strategica, con i principali interlocutori, sulle condizioni in grado di assicurare la sostenibilità attuale e prospettiva di queste strutture, tanto più in un contesto in cui le risorse pubbliche da destinare al sostegno della garanzia sono sempre più scarse.

A questo fine la Ricerca annuale, giunta al traguardo della 15a edizione, si conferma il principale strumento di conoscenza a livello nazionale del sistema dei Confidi. I due focus, che anche quest'anno completano l'Indagine, contribuiscono a dare uno spaccato del sistema per classe dimensionale dei Confidi e a coglierne l'evoluzione rispetto ai fenomeni di maggiore attualità grazie all'aggiornamento con i dati ufficiali al primo semestre 2011 e al trend di fine anno.

Un trend che ribadisce una stretta creditizia senza precedenti, in cui il comportamento di alcune banche rischia addirittura di ostacolare i Confidi nella loro funzione storica di sostegno alle imprese, impedendo così all'economia reale del Paese di operare. Le prime anticipazioni su un significativo campione di Confidi, evidenziano un volume di finanziamenti garantiti in essere al 31 dicembre 2011 in leggera flessione rispetto a quello dello scorso anno, con un importo di quasi 14 miliardi di euro. Si registra però al contempo, un netto scarto tra l'importo dei finanziamenti con garanzia deliberati dai Confidi nel corso dell'anno 2011 e quelli effettivamente erogati dal sistema bancario. Tale scarto si aggira nell'ordine di quasi un quinto del totale dei finanziamenti deliberati, con punte in alcune aree del Paese del 30%. Tale fenomeno, mai registrato sino ad ora, si è concentrato nel quarto trimestre dell'anno, dove si è avuto un blocco quasi totale delle erogazioni, e che purtroppo non ha visto una netta ripresa dei flussi di credito nemmeno con l'avvio di questo nuovo anno. Per questa ragione la chiave di lettura scelta per questa edizione dell'Indagine è la sostenibilità: il rapporto si apre infatti percorrendo l'articolazione delle

azioni strategiche che il sistema dei Confidi artigiani ha condotto per fornire un contributo costruttivo al dibattito su questo tema, sempre più dirimente per l'economia reale del Paese. Ne emerge come uno dei cardini fondamentali per conseguire tale obiettivo sia la capacità di strutturare una filiera della garanzia semplificata nella configurazione e più efficiente nel funzionamento. La Federazione si è fatta parte attiva elaborando una proposta progettuale di chiara valenza strategica, volta ad indirizzare una riforma strutturale di tutta la sua architettura. Riconfermando i Confidi come uno dei pilastri del sistema della garanzia.

Il principio fondante della nuova configurazione a favore delle imprese *retail* è il riconoscimento della garanzia quale bene pubblico, in quanto veicolo fondamentale per favorire l'accesso al credito. E proprio in virtù di questa sua caratterizzazione, la garanzia non può prescindere da un sostegno pubblico commisurato alle sue effettive esigenze. Dallo studio emerge, in particolare, la fortissima incidenza dello stock di garanzie sul PIL reale che si registra in Italia (1,9%) rispetto a tutti gli Paesi europei (1,2%), segno evidente dell'importanza del sistema di garanzia italiano a supporto dell'accesso al credito delle piccole imprese. Quattro sono pertanto le finalità strategiche che il progetto mira a conseguire: orientare l'allocazione delle risorse pubbliche e private destinate al sistema secondo i principi di efficienza ed efficacia. Semplificare la filiera eliminando le duplicazioni tra i ruoli assunti dai vari soggetti e la concorrenza tra gli attori. Conseguire l'autosostenibilità del sistema attraverso un meccanismo di contribuzione automatica privata per ciascuna operazione di garanzia. Rendere misurabile l'impatto generato dagli interventi mediante un modello econometrico appositamente definito. Perché i Confidi "pilastro" della filiera della garanzia? Perché, riuscendo ad attivare la leva più elevata a parità di risorse, sono lo strumento più efficiente a sostegno dell'accesso al credito. Perché generano aggiuntività grazie ai servizi, alla consulenza e alla prossimità alle imprese. Perché veicolano più finanziamenti alle imprese al costo più basso.

Un intervento tempestivo e decisivo da parte delle Istituzioni pubbliche è ormai improcrastinabile. Il rischio è quello di veder collassare un Sistema che, con tutte le sue forze, si è opposto alla drammatica crisi di questi ultimi anni, ma che non può farcela da solo. Si sono giustamente e ripetutamente salvate le banche, ora è necessario salvare i Confidi, ossia le imprese e il sistema economico.

# Al via le azioni legali per recuperare i contributi versati al Sistri

*Confartigianato dopo aver inutilmente sollecitato al Governo la restituzione dei contributi versati al Sistri, porta la questione davanti ai giudici. Nel Decreto "Salva Italia" spuntano alcune semplificazioni in materia di rifiuti pericolosi per le imprese del benessere*

Per il Sistri, il primo appuntamento del 2012 è con le aule dei tribunali.

Confartigianato ha annunciato, infatti, l'avvio di una serie di azioni legali, patrocinata a livello nazionale dallo studio Picozzi e Morigi, per recuperare i contributi versati dagli imprenditori per il funzionamento del sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti pericolosi, ancora fermo al palo a due anni dalla partenza.

"Si chiede la restituzione – spiega l'avvocato **Enrico Morigi** – almeno per una certa parte del contributo, quella parte del contributo versato che andava per il funzionamento del Sistri, e in più il risarcimento dei danni che le imprese hanno sopportato per non avere potuto usufruire del sistema".

Doveva essere il progetto di punta del Ministero dell'Ambiente, un mix di tecnologie sofisticate in grado di sbaragliare il traffico illecito di rifiuti, ma il sistema è naufragato in cantiere in un caos di ritardi, inefficienze, rinvii. La ma-

novra di agosto lo ha cancellato, in autunno il Governo Berlusconi lo ha rimesso in pista e entro giugno sarà obbligatorio per le piccole imprese. Ammesso che finalmente funzioni, perché finora l'unico movimento registrato dal Sistri è quello dei 70 milioni di euro che sono usciti dalle casse di oltre 300mila imprenditori per l'iscrizione obbligatoria al sistema, l'acquisto delle 500mila chiavette usb e delle quasi 90mila black box. Per non parlare dei costi accessori: computer, linee adsl, corsi di formazione. Costi che le imprese dovranno quantificare, insieme ai danni, prima di dare battaglia in tribunale al Ministero dell'Ambiente.

"Il senso della nostra azione, secondo Confartigianato, è proprio quello di tutelare e difendere il tempo, le risorse che le imprese dedicano ad un adempimento, quello ambientale, che riteniamo necessario ma che deve essere costruito in modo tale da essere sostenibile da parte delle imprese. Così non è stato con

il Sistri e noi per questa ragione vogliamo portare fino in fondo la tutela delle aziende associate".

Sempre in tema di rifiuti pericolosi, Confartigianato, nel decreto "Salva Italia" recentemente varato dal Governo, ha ottenuto un pacchetto di semplificazioni di grande importanza per le imprese del comparto del benessere.

Centri estetici, acconciatori, manicure potranno trasportare in conto proprio fino a 30 chilogrammi di rifiuti pericolosi come oggetti taglienti, garze e bende, sino al centro di smaltimento. La compilazione e la conservazione dei formulari di trasporto sostituirà sia il registro di Carico e scarico dei rifiuti sia l'obbligo di comunicazione al Casato dei rifiuti tramite MUD.

Questo fino giugno, successivamente dovranno familiarizzare con il Sistri, sempre che nel frattempo il Governo non lo affossi definitivamente.

## L'impresa ai tempi della crisi, a confronto con Giulio Sapelli

*il 22 febbraio 2012, a Roma, il professor Giulio Sapelli è intervenuto alla consulta tecnica di Confartigianato per analizzare l'attuale contesto economico insieme ai segretari del nostro sistema*

Un viaggio dritto al cuore della crisi mondiale, delle difficoltà del Sistema Italia e del controverso stato di salute dell'Unione europea.

Il professor **Giulio Sapelli**, ordinario di Storia economica dell'Università di Milano, è intervenuto alla consulta tecnica di Confartigianato per decodificare il difficile momento attuale, fatto di ombre sempre più fitte sulle micro e piccole imprese italiane. Ma nella crisi, spesso, possono nascere grandi opportunità.

"L'attuale crisi industriale e mondiale è diversa da quelle del passato. Oggi, è una crisi molto più frastagliata, molto più a pelle di leopardo. Ci sono segmenti, settori e filiere dove per le micro e piccole imprese si sono aperte tante opportunità", se ne è detto convinto Giulio Sapelli.

Da una parte c'è una crisi economico-finan-

ziaria innescata dalle banche e dalla finanza mondiale. Dall'altra, invece, una crisi di tipo industriale, una contrazione della produzione e dell'occupazione che sta avendo ripercussioni importanti su tanti mercati nazionali europei. L'Europa, appunto, uno dei passaggi fondamentali dell'intervento del professor Sapelli. L'Unione europea sta incontrando molte difficoltà, con la Grecia ad un passo dal default economico, con le condizioni critiche di Spagna e Portogallo e con la scarsa fiducia degli investitori nei confronti dell'Italia. Ma più che di difficoltà economiche, ormai sotto gli occhi di tutti, Sapelli ha parlato di un errore fatto all'inizio di questa avventura comunitaria. "Il vecchio continente – ha aggiunto il docente universitario – ha sbagliato a fare prima l'unità monetaria e poi l'unità politi-

ca. Un errore dettato dal fatto che la finanza dominava già l'economia. Le grandi banche mondiali speculative volevano l'euro e non l'unità politica dell'Europa, perché questa avrebbe imposto controlli e limiti al loro strapotere finanziario".

Finanza, banche, investimenti, sono queste le parole chiave di questa crisi. La soluzione agli attuali problemi passa per l'immissione di liquidità nei mercati.

"Bisogna immettere liquidità nel sistema, riformando le banche, però, separando le banche d'investimento da quelle d'affari. Oggi, infatti, la liquidità arriva soltanto a loro, coprendo esclusivamente i loro rischi. Bisogna che la liquidità arrivi con un sistema di generalizzati bassi tassi d'interesse alle imprese e alle famiglie", ha concluso Giulio Sapelli.

# Riprendiamoci l

### Investire sui giovani e sulle imprese per uscire dalla crisi.

#### La politica torni vicina agli imprenditori

“In Italia manca un progetto per i giovani. Basta con le vecchie ‘ricette’ preconfezionate. Il futuro del Paese lo devono scrivere le nuove generazioni. Alla politica tocca il compito di tornare a starci accanto. Davvero e con i fatti”.

È l'appello che **Marco Colombo**, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato, ha lanciato in apertura dei lavori dell'Assemblea dei Giovani Imprenditori di Confartigianato che si svolge a Firenze il 23 e 24 marzo. Un messaggio che Colombo manda “a chi oggi guida il Paese e a chi lo governerà domani” perché si torni ad investire sulle nuove generazioni che stanno soffrendo più di tutti gli effetti della crisi.

“I giovani imprenditori – ha detto Colombo – sono stanchi di vedere vanificato il loro impegno quotidiano” e ha puntato il dito contro i tanti ostacoli che bloccano il futuro dei giovani e che rendono il fare impresa “un terreno minato”.

Marco Colombo ha definito lo Stato “una

sorta di ‘socio occulto’ che sottrae tempo e risorse preziose agli imprenditori” con la pressione fiscale che arriva a sfiorare il 70%, con la burocrazia che costa 23 miliardi l'anno e costringe a sacrificare 60 giorni l'anno a sbrigare pratiche amministrative, con i ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione che costano agli artigiani 3,6 miliardi di maggiori oneri finanziari, con i 1.210 giorni di attesa per chiudere un contenzioso giudiziario, con gli scarsi investimenti nella scuola, nella formazione e nella ricerca.

Credito, costo del lavoro e dell'energia sono gli altri aspetti sui quali il Presidente dei Giovani imprenditori denuncia le difficoltà degli imprenditori. Colombo accusa le banche di non concedere abbastanza fiducia ai giovani e a chi vuole fare impresa, se la prende con un costo del lavoro che sulle Pmi pesa per 173,2 miliardi l'anno, con un prezzo dell'energia superiore del 30% rispetto a quello pagato dalle imprese degli altri Paesi europei.

“Tanti, troppi ostacoli – sottolinea Colombo – che rendono molto difficile, talvolta impossibile fare impresa in Italia. Ostacoli che vanno rimossi per restituire fiducia ai cittadini e agli imprenditori e per ricominciare a credere in un futuro di sviluppo”.

“È troppo facile – sostiene Colombo – rastrellare risorse dai cittadini e dagli imprenditori senza poi redistribuirle con un progetto ed azioni efficaci ed utili a tutto il Paese”. Colombo chiede quindi di “sostenere l'imprenditoria giovanile per uscire dal tunnel della crisi e consentire a molti ragazzi di realizzare un sogno, un progetto, un'aspirazione o, più semplicemente, di continuare la tradizione dell'impresa di famiglia”. “A chi ha la responsabilità della cosa pubblica, alle forze politiche, a chi amministra le nostre risorse, a livello nazionale e locale – ha concluso – chiediamo di restituirci la voglia di rischiare, l'entusiasmo di vivere e lavorare nel nostro Paese”.

## I Risultati dell'Osservatorio Confartigianato sull'imprenditoria giovanile

### LAVORO - I giovani principali vittime della recessione: tra il 2008 e il 2011 persi 1,2 milioni occupati under 40. La crisi falcidia anche i giovani imprenditori: -17,1% dal 2007

Gli under 40 hanno pagato il prezzo più alto della crisi.

Tra il 2008 e il 2011 i lavoratori con meno di 40 anni sono diminuiti dell'11,4%, facendo mancare all'appello 1.233.500 occupati. Contemporaneamente i lavoratori con più di 40 anni sono aumentati del 5,2%, pari a 663.700 unità.

Tra settembre 2010 e settembre 2011, l'Italia è seconda soltanto alla Spagna per il maggior calo dell'occupazione under 40 che scende dell'1,6% (pari a 158.500 occupati in meno), mentre gli over 40 aumentano del 2,4% (pari a 317.700 occupati in più).

I dati emergono dall'Osservatorio sull'imprenditoria giovanile realizzato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato all'Assemblea nazionale dei Giovani Imprenditori di Confartigianato.

La grande recessione ha colpito anche l'imprenditoria giovanile. Tra il 2007 e il 2011 si registra una diminuzione del 17,1% di im-

prenditori italiani under 40, pari a 387.400 unità in meno. Nel nostro Paese la diminuzione è più accentuata rispetto al calo medio del 14,7% di giovani imprenditori verificatosi nell'Unione europea.

Nonostante questa flessione, l'Italia rimane sul gradino più alto del podio europeo per numero di imprenditori e di lavoratori autonomi tra i 15 e i 39 anni: sono 1.872.500 e staccano nettamente il Regno Unito che ne conta 1.303.700, la Polonia che ne conta 1.127.300 e la Germania che arriva a contare 1.055.900.

Nel nostro Paese, quindi, il 19,6% dei giovani occupati under 40 lavora in proprio, una percentuale quasi doppia rispetto al 10,3% della media europea.

Nel dettaglio la propensione a ‘fare impresa’ dei giovani italiani è superiore al 10,2% della Spagna, al 9,8% del Regno Unito, al 7,3% della Francia, e al 6,5% della Germania.

Circa il 30% dei giovani imprenditori italia-

ni sono artigiani. I capitani under 40 delle piccole imprese sono infatti 614.115. E anche per loro la crisi si è fatta sentire con una diminuzione di 33.284 imprenditori tra il 2010 e il 2011, pari ad un calo del 5,1%.

In testa alle regioni con la maggiore presenza di giovani artigiani vi è la Lombardia (114.424), seguita da Veneto (60.985), Emilia Romagna (90.932), Piemonte (59.453), Toscana (50.377).

A livello settoriale, il 43,2% dei giovani imprenditori artigiani opera nelle costruzioni e il 21,7% nelle attività manifatturiere; questi due comparti, insieme, assorbono quasi i due terzi dell'imprenditoria artigiana giovanile (64,9%). Il resto è in prevalenza a capo di imprese attive nelle Altre attività di servizi (12,9%), nel Commercio all'ingrosso e al dettaglio e nella riparazione di autoveicoli e motocicli (5,1%), nelle Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (4,9%) e nel Trasporto e magazzinaggio (4,7%).

enditori Confartigianato

## a nostra impresa

### FISCO - Rapporto di Confartigianato

**Imprese italiane le più tassate in Europa: total tax rate al 68,5%.**

**Ma il fisco arriva a divorare anche fino all'86,4% dei profitti**



L'Italia è il primo Paese in Europa e il 13° al mondo per la più alta pressione fiscale sulle imprese. Imposte e tasse pagate dalle aziende sui profitti lordi, vale a dire il cosiddetto total tax rate, raggiungono la percentuale del 68,5%.

Un vero e proprio record che non ha uguali in Europa rilevato dall'Ufficio studi di Confartigianato e presentato all'Assemblea dei Giovani Imprenditori di Confartigianato.

Nella classifica dei Paesi europei con il maggiore prelievo fiscale sull'attività d'impresa dietro l'Italia c'è la Francia con il 65,7%, poi la Germania con il 46,7%, la Spagna con il 38,7% ed il Regno Unito con il 37,3%.

Il confronto con la tassazione sulle imprese negli altri Paesi europei diventa tanto più impietoso se applicato agli Stati che confinano con il nostro. Confartigianato ha verificato che se si varcano le nostre frontiere le cose per gli imprenditori cambiano e molto. In Svizzera, ad esempio, la tassazione sull'impresa corrisponde alla metà di quel-

la italiana: 30,1%. Un salto in Slovenia e le tasse per gli imprenditori arrivano al 34,7%. Salgono in Austria, con il 53,1%, ma restano pur sempre di 15 punti inferiori rispetto al nostro Paese.

Per i nostri imprenditori le cose peggiorano se si considerano i tributi aggiuntivi come l'Iva sui consumi, le accise sui carburanti e sull'energia elettrica, l'IMU, l'Irpef e i contributi sociali del dipendente pagata dal datore di lavoro, l'Irap. Confartigianato ha calcolato che tutte queste voci fanno lievitare all'86,4% il prelievo di risorse per gli imprenditori.

E mentre le imprese italiane sopportano questo salasso, una larga parte dell'economia sfugge a qualsiasi tassazione e prospera indisturbata. Secondo il rapporto di Confartigianato le attività sommerse infatti generano un valore aggiunto che oscilla tra un minimo di 255 miliardi di euro e un massimo di 275 miliardi di euro, pari rispettivamente al 16,3% e al 17,5% del PIL.

**LAVORO - Allarme di Confartigianato: costo del lavoro sempre più alto. Sulle imprese un onere di 376 miliardi/anno. Per le PMI il conto più salato: 173,2 miliardi.**

**E le tasse sul lavoro pesano per il 46,9%**

Tra gli ostacoli alla competitività della nostra economia vi è l'alto costo del lavoro che su 4.383.544 imprese pesa per 376 miliardi l'anno, una cifra pari al 14,2% del fatturato e al 59,7% del valore aggiunto prodotto dalle aziende.

Ma sono le imprese più piccole a pagare il conto più salato: per quelle con meno di 50 addetti il costo del lavoro ammonta a 173,2 miliardi di euro ed è pari al 51,6% del valore aggiunto.

Tra il 2003 e il 2009 l'incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto creato dalle imprese fino a 50 addetti è aumentato del 10,7%, passando dal 40,8% al 51,6%. Nello stesso arco di tempo, per le imprese medio-grandi l'incremento è stato inferiore (+6,6%).

È quanto emerge da un rapporto di Confartigianato presentato all'Assemblea dei Giovani Imprenditori.

A gonfiare il costo del lavoro è la pressione fiscale: secondo le rilevazioni di Confartigianato, la tassazione sul lavoro di un dipendente single senza figli con retribuzione media è del 46,9%, vale a dire il 12 per cento in più rispetto alla media dei Paesi Ocse che si attesta al 34,9%. Una percentuale che pone l'Italia al quinto posto tra i 34 Paesi avanzati dell'Ocse con il cuneo fiscale più oneroso.

La differenza rispetto alla media dei Paesi Ocse non cambia di molto, attestandosi al 12,3%, se si prende in considerazione la tassazione sul salario di una coppia con due redditi e due figli: la percentuale del cuneo fiscale è del 42,1%, cioè il 12,3% in più rispetto alla media Ocse del 29,8%. In questo caso il cuneo fiscale italiano diventa il terzo più alto tra i paesi Ocse e si allarga ulteriormente il divario dell'Italia rispetto al valore medio.

A fronte dell'alta tassazione del lavoro, la quota di PIL destinata alla protezione dei lavoratori dalla disoccupazione è la più bassa di Europa. Infatti, Confartigianato evidenzia che la quota di spesa pubblica impiegata per contrastare il fenomeno della disoccupazione è solo lo 0,8% del PIL, meno della metà dell'1,8% del PIL destinato, in media, dai Paesi dell'Unione Europea.

Confartigianato ha messo a confronto il costo del lavoro delle nostre imprese e di quelle dei Paesi emergenti. Il costo del lavoro di un'impresa manifatturiera in Italia, pari a 33.019 euro per dipendente, è più che doppio rispetto ai 17.056 euro di un'impresa del Brasile e ai 16.806 euro della Turchia, è il triplo rispetto agli 11.883 euro di un'impresa polacca, quasi sei volte in confronto ai 6.075 euro di un'impresa rumena e poco meno di 9 volte in confronto ai 4.130 euro di un'impresa della Cina.

Convegno promosso dal direttivo Donne Impresa

## Uscire dalla crisi: investire sulla formazione e mobilità dei giovani



Da sin.: Lenoci, Levi, Francavilla, Lobosco, Sgherza e De Lucia

Investire maggiormente nella formazione professionalizzante e nella mobilità dei giovani. Questo il messaggio ribadito nel corso dell'incontro che si è tenuto in Camera di Commercio a Bari lo scorso 7 marzo sul tema: **"Giovani e Lavoro, la necessità di avviare un dialogo"**. A parlare ai giovani, ai docenti e alle scolaresche di centinaia di ragazzi giunti dalla provincia ma anche dalla vicina Bat, un parterre di professionisti ed esperti del settore. *Lait Motiv* dell'incontro, l'importanza della formazione dei giovani in età scolastica, considerata la chiave di volta per la soluzione dei problemi che noi oggi, ed i nostri figli

domani, dobbiamo affrontare. Non è una frase fatta, senza dubbio, uno dei modi per cui in tutto il mondo, investito da una crisi senza precedenti, si pensa di affrontare i problemi dello sviluppo, non solo economico, ma anche sociale e culturale. Tutti dello stesso avviso gli ospiti della **Sala Verde** della Camera di Commercio: accorciare le distanze, agevolare il dialogo, creare un ponte, una connessione tra le aziende artigiane, gli studenti e la formazione degli stessi attraverso un percorso di apprendistato e di tirocinio, secondo il fabbisogno reale delle aziende e della richiesta effettiva del mercato. "Le imprese artigiane – ha detto **Marici Levi** – sono realtà strutturate e con dipendenti. Sono le famose micro imprese che tendono a non licenziare, ma a conservare i collaboratori, formarli e farli crescere nell'azienda stessa. Un ponte tra mondo scuola e mondo artigiano – spiega la Levi – potrebbe essere utile per colmare il GAP tra domanda e offerta di lavoro. Molto spesso noi imprenditori artigiani, non riusciamo a trovare manodopera qualificata da inserire in azienda. L'apertura al dialogo con il mondo scuola unito alla Convenzione stipulata tra Confartigianato e Scuola, saranno senza dubbio la giusta occasione per lavorare sinergicamente con il serbatoio di giovani che

animano gli istituti scolastici". All'incontro erano presenti **Francesco Sgherza** (Presidente Confartigianato) **Ruggiero Francavilla** (Direttore Vicario Istruzione scolastica) **Marici Levi** (Presidente Donne Impresa) **Franca Lobosco** (Dirigente settore Formazione Regione Puglia) **Gianna De Lucia** (Presidente Fondartigianato Italia). Non si possono separare il salvataggio immediato dell'economia e la crescita economica, senza investire in una nuova formazione dei giovani: dalla scuola di base all'Università. Lo si dice in tutti i paesi in crisi. Anche in un periodo di crisi economica come questo, le risorse destinate alla formazione dei cittadini comunitari rappresentano un investimento importante per la ripresa e la crescita. "La nostra forza è l'apprendistato professionalizzante – ha detto Gianna De Lucia – e la Puglia è stando alle statistiche una delle regioni più virtuose relativamente alla formazioni e alla partecipazione ai bandi Interprofessionali per tenere sempre aggiornato il personale dipendente. Dobbiamo lavorare su questo – ha concluso la De Lucia – e sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal mondo dell'artigianato". Moderava il dibattito **Manuela Lenoci** (Vice Presidente Donne Impresa Bari).

M.Lenoci

## Primo anniversario della scomparsa del presidente Antonio Laforgia

Sostenitore dei principi democratici di solidarietà, mutualità e libertà, sempre alla ricerca di teoremi, di progettualità validi al progresso generale, di iniziative, di istituzioni, come i Confidi, la Confartigianato, il Cooperform, l'U.N.C.I., la stessa BCC di Bari, che non sono entità sterili, ma erogatrici di linfa vitale per lo sviluppo dell'uomo e della società. Con queste parole **Michele Turturro**, Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Bari, ha ricordato l'On. **Antonio Laforgia**, in occasione del primo anniversario della sua scomparsa. Lo scorso 29 marzo presso la sede della direzione generale della BCC di Bari (in via De Nicolò, 52) è stato inaugurato il busto bronzeo realizzato dal Prof. Colonna alla presenza di familiari ed amici.

"Un omaggio – ha continuato il Presidente Turturro – all'On. Laforgia, che ha fondato la BCC di Bari. Un ringraziamento per l'esempio che ci ha lasciato. Fin dalla costituzione ha guidato la Governance della nostra BCC ad agire con prontezza e decisione nello scenario economico e finanziario, contrapponendo alle difficoltà la determinazione derivante dalla condivisione dei valori di mutualità e solidarietà che costituiscono la forza distintiva del movimento cooperativo. E la BCC è anch'essa una cooperativa." Dopo la benedizione del busto tutti i presenti si sono trasferiti presso la parrocchia "Beata vergine immacolata" dove Padre Mariano Bubbico ha celebrato la santa messa.



Il busto dell'onorevole Laforgia collocato presso la BCC di Bari. Da sin.: Paola Laforgia, il presidente Michele Turturro, il consigliere Bepi Lobbuono e Padre Mariano Bubbico

I.S.

## Quinta giornata contro l'Alzheimer

Grande partecipazione di pubblico per la quinta "Giornata nazionale per la prevenzione dell'Alzheimer", organizzata lo scorso 24 marzo dall'Anap Confartigianato Bari in collaborazione con la C.R.I. (Croce Rossa Italiana) provinciale, diretta da **Massimo Vitale**,

il Reparto Geriatrico del Policlinico di Bari, diretto dal Prof. **Sabbà**, e l'Associazione Alzheimer di Bari, presieduta dal Dott. **Pietro Schino** e dalla Dott.ssa **Katia Pinto**.

Presso il gazebo informativo allestito in Corso Vittorio Emanuele (zona Palazzo dell'Economia) i cittadini hanno avuto informazioni sui metodi di individuazione dei sintomi premonitori della grave patologia, sulla predisposizione a questa malattia, sulle forme di assistenza ai malati e sui comportamenti più efficaci per prevenirla.

I disturbi cognitivi in genere e l'alzheimer - ha dichiarato il presidente dell'ANAP Confartigianato Bari, **Pietro Carlucci** - possono rendere le persone non più autosufficienti creando così un'esigenza di assistenza che, spesso, coinvolge in maniera drammatica i familiari, laddove vi siano, o la società. Ecco perché è importante poter contare sui servi-

zi sanitari, sull'assistenza, sulla ricerca e tutto ciò che possa essere di aiuto a chi si trova in questa situazione.

L'alzheimer è responsabile di circa il 70% delle varie forme di demenza senile. Dagli studi in materia, emerge che l'età media dei

no a spendere circa 54mila euro all'anno per l'assistenza, con una spesa sanitaria sociale di circa 14 milioni di euro.

Durante la giornata nazionale gli utenti hanno avuto anche modo di compilare i "mental test", preparati dagli scienziati dell'Università "La Sapienza" di Roma per predire l'insorgenza della malattia. Si tratta di questionari con domande sulle abitudini nutrizionali, sugli aspetti sociali e su quelli psicologici del soggetto. Le nuove preziose informazioni serviranno ad arricchire un database che fa parte di uno studio medico-statistico per comprendere quali siano i principali fattori di rischio che favoriscono l'insorgere dell'alzheimer.

La finalità principale di questa iniziativa è la creazione

di un modello di "formazione all'assistenza" replicabile su tutto il territorio nazionale, in grado di fornire agli utenti una serie di conoscenze e competenze in materia geriatrica/medica, ma soprattutto di supporto psico-fisico alle persone affette da patologie complesse quali il morbo di alzheimer e le demenze senili in genere.

*I. Spezzacatena*



Da sin.: Mallardi, Pinto, Carlucci, la rappresentante della Croce Rossa, Bisceglie

soggetti colpiti da alzheimer è 65 anni, con una leggera prevalenza degli uomini. Tra tutti i soggetti affetti dalla malattia, il 32% dei pazienti risulta avere deficit cognitivi moderati o lievi, mentre solamente nel 13,7% dei casi la profondità del fenomeno raggiunge livelli di gravità.

I costi sanitari e per le famiglie dei malati sono altissimi: si stima che le famiglie arrivi-

## Catalogo delle iniziative formative Fondartigianato

### Ricordiamo a tutti gli Associati le seguenti iniziative formative in fase di svolgimento:

FIVE: Formazione e Innovazione per le aziende alimentari e conserve - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 13/12/2010 Protocollo 0002286

EQUAL Educare alla Qualità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 3 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457

CRES.CO - CREscita e Competitività - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 3 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457

C.I.P. Competitività Per l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002025

ELP Educare a Lavorare con i Pazienti - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001438

"A.F.L. Alternanza Formazione e Lavoro" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 Candidato alla scadenza del 12/12/2011 Protocollo 0006599

**Per maggiori informazioni: Ufficio categorie UPSA Confartigianato. Tel. 080.5959446 - m.natillo@confartigianatobari.it**

### E le attività di prossimo avvio:

Tra saperi, competenze e professionalità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002027

G.I.G. Gestire e Guidare l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002012

A.B.C. Formazione Barman Acrobatico in Caffetteria - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001449

"In totale sicurezza" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 11/07/2011 Protocollo 0005201

"COM.MA.COMunicazione e Management" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 Candidato alla scadenza del 11/07/2011 Protocollo 0005274

"TENIAMOCI IN FORMA" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 Candidato alla scadenza del 12/12/2011 Protocollo 0006600

"Nuove Frontiere della Rappresentanza" - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 Candidato alla scadenza del 12/12/2011 Protocollo 0006602

## Arte panaria a Scuola: in mostra l'eccellenza artigiana

L'abilità dei Panificatori di Confartigianato è stata protagonista di una esposizione ospitata presso l'Istituto IPSSAR "A.Perotti" di Bari nei giorni 19/20/21 marzo, in occasione del seminario SOFIA – Strumenti, Organizzazione e Funzione dell'Istruzione degli Adulti. L'opera creativa è frutto dell'ingegno del Maestro torritese, **Michele Segreto**, Vice Presidente del Direttivo Provinciale di Confartigianato. *La presenza nella Scuola* – ha dichiarato Segreto – *ci aiuta ad avvicinare il mondo dell'Istruzione al sistema imprenditoriale artigianale che opera sul territorio. Diamo ai giovani il senso del lavoro nell'impresa e testimoniamo l'opportunità di una vera di realizzazione professionale e sociale. Nel contempo diamo al management della Scuola indicazioni importanti sui nostri bisogni, sull'an-*

*damento del mercato, sulle competenze da sviluppare per incrociare le necessità delle nostre aziende.* La partecipazione di Confartigianato all'evento formativo S.O.F.I.A. ha costituito peraltro l'occasione per formulare al Dirigente Scolastico, la Prof.ssa **Rosangela Colucci** la richiesta di istituzione di un Comitato partecipato anche da un nostro esponente al fine di attuare una sinergia stabile sul fronte dell'Orientamento dei giovani e dei programmi formativi dell'Istituto oltre che per l'attivazione di percorsi di tirocinio nelle imprese artigiane. Auspichiamo che anche in questa Scuola si attivi analogo esperienza già intrapresa con i Comitati Tecnico Scientifici in una dozzina di Istituti della provincia.

M.Natillo



Due giovani dell'istituto, ai lati, al centro Michele Segreto con l'albero di pane

## AMVA: cerchiamo maestri Casari, Panificatori e Pasticceri

Il Programma AMVA – Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale è promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed attuato da Italia Lavoro con l'obiettivo di sostenere e diffondere gli strumenti volti a favorire la formazione *on the job* e l'inserimento occupazionale di giovani. Proprio di recente, UPSA Confartigianato aveva segnalato, nell'ambito della linea di intervento "sperimentazione operativa" l'avvio e la fruibilità degli incentivi collegati alle assunzioni con contratto di apprendistato e, in particolare,

- 5.500 euro di contributo per ogni giovane, che abbia compiuto quindici anni e fino al venticinquesimo anno di età, assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (in tutti i settori di attività);
- 4.700 euro di contributo per ogni giovane di età compresa tra i diciassette e i ventinove anni, assunto con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (in tutti i settori di attività).

Gli incentivi sono tuttora disponibili e invitiamo quanti interessati a contattarci per eventuale assistenza. Desideriamo darvi conto, in questa sede, del prossimo avvio di un'altra interessantissima iniziativa attuativa del Programma e denominata "BOTTEGHE DEI

**MESTIERI!** Si tratta della ospitalità di giovani disoccupati nelle botteghe operanti in specifici settori produttivi (definiti a livello regionale su base provinciale) per una esperienza di tirocinio formativo incentivata. I settori individuati per le province di Bari e Bat sono rispettivamente, *Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie* (BARI); *Panettieri e pastai artigianali e Pasticceri, gelatieri e conservieri artigianali* (BAT). Questa azione è



sostenuta con:

- 2.500 euro mensili per ogni bottega di mestiere in cui il giovane disoccupato svolgerà un tirocinio semestrale per la formazione *on the job*;
- 500 euro mensili per i giovani stagisti inseriti nelle botteghe.

Per ciascuna provincia sarà sostenuta una sola iniziativa che coinvolgerà circa 10 aziende del settore e 10 giovani tirocinanti. La can-

didatura delle imprese/botteghe è subordinata alla pubblicazione di uno specifico avviso pubblico a scadenza (di cui non mancheremo di darvi notizia) e sarà sottoposta a successiva valutazione da parte del Ministero anche in base alla qualità delle proposte formative *on the job* che sarà articolata dalle aziende. A tal fine Confartigianato avanzerà, assieme alle imprese interessate, una propria proposta alla quale tutte le aziende dei settori su citati possono aderire allmentando lo spessore della nostra progettualità (Ufficio Categorie – 0805959446 – 444 – 442). I giovani tirocinanti si candideranno all'ospitalità parallelamente e con apposito avviso, ma sarà facoltà delle Botteghe che otterranno il riconoscimento di selezionarli. Successivamente alla conclusione del percorso delle Botteghe dei Mestieri ed in continuità con lo stesso, sarà avviata la terza iniziativa prevista dal programma denominata "CREAZIONE NUOVE IMPRESE!" Coloro, infatti, che in esito o indipendentemente dal tirocinio svolto, manifestino una propria attitudine imprenditoriale potranno beneficiare di contributi finalizzati alla creazione di una nuova attività. Per questo tipo di azione è previsto un contributo di 10.000 euro. Sarà nostra cura, a tempo debito di informarvi anche su quest'ultima iniziativa.

M.N.

# Attenzione! Rischio di sanzioni penali per le imprese con dipendenti

### Vecchie regole... nuove procedure

Venerdì 16 marzo, presso la sede dell'UPSA, si è svolto un incontro con gli installatori di impianti di videosorveglianza che è servito a fornire importanti informazioni agli imprenditori intervenuti, ma anche a comprendere appieno i numeri e la gravità della situazione già prospettata dalla Direzione territoriale del lavoro di Bari.

In pratica cosa è successo: la DTL ci ha informati che su tutto il territorio delle province Bari-Bat, a fronte di numerosi impianti di videosorveglianza installati, solo in pochissimi hanno inoltrato la richiesta di autorizzazione preventiva - prevista per legge - alla DTL; probabilmente si è arrivati alla totale mancanza di rispetto della procedura legale perché finora non ci sono stati controlli e sanzioni da parte della DTL stessa, che però ora ci comunica di voler sanzionare i possessori di impianti abusivi. L'art. 4 dello Statuto dei lavoratori (L. 300/70) aveva previsto già più di quarant'anni fa il divieto per il datore di lavoro dell'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, sicché il divieto opera anche per gli impianti di videosorveglianza allorché la ripresa di una postazione di lavoro non sia strettamente necessaria a ragioni di sicurezza (ad esempio per riprendere le zone di accesso). In pratica lo Statuto dei lavoratori pone un **divieto assoluto di controllo** dell'attività lavorativa da parte del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti. Il legislatore, con l'intento di difendere il lavoratore da azioni che potessero rilevarsi lesive della sua dignità personale, ha difatti previsto la possibilità che gli impianti audiovisivi siano installati, ponendo come condizione il raggiungimento dell'accordo con le rappresentanze sindacali aziendali (presenti, e non sempre, solo nelle aziende con più di 15 dipendenti), oppure, in mancanza di queste o in difetto di accordo, il rilascio del provvedimento autorizzatorio dalla parte della competente Direzione Territoriale del Lavoro. L'enormità delle sanzioni previste, ci induce a prestare massima attenzione prima dell'installazione di un impianto: per l'inosservanza delle disposizioni in materia di apparecchi di controllo (art. 4 e 38 L.300/70; artt. 114 e 171 D.lgs 196/2003), a meno che il fatto non costituisca un reato più grave, è

prevista l'ammenda da € 154 a € 1.549, oppure l'arresto da 15 giorni ad un anno. Nei casi più gravi le pene sono applicate congiuntamente ed inoltre, qualora la pena dell'ammenda sia inefficace, il giudice può quintuplicarla. Inoltre per il mancato rispetto delle disposizioni in materia di videosorveglianza è prevista la sanzione amministrativa, da € 30.000,00 a € 180.000,00 (art. 162, comma 2 ter D.lgs 196/2003 - Codice Privacy).

Per gli impianti da installarsi non si pone alcun problema, basterà inoltrare la richiesta completa alla Direzione territoriale del lavoro, il problema si pone invece in tutta la sua gravità per gli impianti installati e non autorizzati ed oltretutto spesso installati da imprese non abilitate ex lett.b) del DM 37/08, ma da elettricisti (abilitati alla sola lett.a) che pertanto non possono rilasciare neppure il certificato di conformità dell'impianto.

Cosa possiamo suggerire alle imprese che si trovano in questa situazione?

- 1) Rimuovere le telecamere
- 2) Verificare che l'impresa che ha installato l'impianto fosse abilitata
- 3) In caso contrario rivolgersi ad altra abilitata
- 4) Predisporre la documentazione necessaria da inoltrare alla DTL (istanza e allegati richiesti)
- 5) Attendere l'autorizzazione provvisoria all'installazione da parte della DTL
- 6) Solo a seguito di autorizzazione provvisoria, far installare l'impianto e farsi rilasciare il certificato di conformità

Per informazioni sugli obblighi e la corretta procedura da seguire, è possibile contattare l'uff. categorie dell'UPSA: tel. 080.5959444, e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

A. Pacifico

## UPSA Confartigianato patrocina ACMEI EXPO 2012

U.P.S.A. Confartigianato patrocina la Manifestazione Fieristica - ACMEI EXPO 2012, che si terrà a Bari presso l'Ente Fiera del Levante nei giorni 3-4-5-6-Maggio 2012. ACMEI EXPO è ubicata nei padiglioni 18, 19 e 20 e occuperà una superficie di 14mila metri quadri complessivi. Il programma dell'iniziativa è dedicato al mondo dell'elettricità e in particolare a: energie rinnovabili, automazione industriale, domotica, illuminotecnica, climatizzazione, ICT, sicurezza, bassa e media tensione. La manifestazione prevede un folto calendario di appuntamenti con

meeting, workshop e tavole rotonde all'insegna della innovazione tecnologia sostenibile. L'edizione 2010 ha visto la partecipazione di 130 aziende leader nel settore e più di 5000 visitatori. Si tratta, dunque, di una manifestazione di sicuro

interesse per gli addetti ai lavori, occasione di confronto e crescita professionale. Presso la nostra sede sono disponibili gli inviti per l'accesso alla manifestazione che Vi invitiamo a richiederci contattando i seguenti recapiti  
0805959446 -  
[m.natillo@confartigianatobari.it](mailto:m.natillo@confartigianatobari.it)



FOTOVIDEO OPERATORI

## La Curia sostiene la battaglia di Confartigianato contro l'abusivismo

Lo scorso 27 marzo si è tenuta una nuova giornata formativa per i fotografi che operano durante le celebrazioni liturgiche. La richiesta è stata formulata dagli operatori che, non avendo partecipato agli incontri svoltisi nel mese di novembre, non avrebbero potuto ricevere il tesserino di riconoscimento. Come anticipato su Puglia Artigiana di dicembre 2011, il direttivo dei fotografi dell'UPSA Confartigianato ha presentato alcune richieste ai rappresentanti della Curia racchiuse in una lettera aperta all'Arcidiocesi e prendiamo atto con grande piacere che le esigenze manifestate dagli operatori sono state recepite: difatti la Curia, dopo aver inviato a tutte le parrocchie dell'Arcidiocesi una circolare che invitava a richiedere l'esibizione del tesserino agli operatori incaricati di lavorare durante la celebrazione, ha anche diramato un comunicato nel quale ha precisato che il tesserino valido è quello 2012. Cionondimeno è stata prevista la possibilità per coloro che non hanno partecipato al corso o per i dilettanti (ad esempio parenti e amici degli sposi) di poter prestare servizio a condizione che si attengano alla normativa diocesana e che firmino un'autocertificazione nella quale si attesta che la loro è una prestazione occasionale (qualche fotografo è infatti parente o amico degli sposi per professione...).

Le "prestazioni occasionali" sono legalmente regolamentate; pertanto questa autocertificazione dovrà essere consegnata in Curia in modo da raccogliermene i nominativi e poter così arginare il fenomeno dell'abusivismo.

### CENNI SULLE "PRESTAZIONI OCCASIONALI"

#### La definizione e la norma

L'art. 61 del D. Lgs. 276/2003 e l'art. 4 della legge n. 30 hanno, per la prima volta, dato una definizione legale delle prestazioni occasionali di lavoro autonomo. Si debbono intendere quali prestazioni occasionali i rapporti di durata complessiva non superiore, nell'anno solare, a trenta giorni con lo stesso committente; il compenso complessivo annuo che il prestatore percepisce dallo stesso committente non deve superare i 5.000 Euro. La definizione del lavoratore occasionale viene ribadita anche nella Circolare 6 luglio 2004, n. 103.

#### Caratteristiche

La prestazione occasionale è un tipo di collaborazione non subordinata per lavori meramente saltuari. Proprio per la sua "limitata portata", la prestazione occasionale si distingue da quella di tipo accessorio, resa da particolari categorie di soggetti, e dall'attività di lavoro autonomo vero e proprio, mancando un coordinamento ed una continuità nelle prestazioni. Per questo motivo, la collaborazione occasionale non è soggetta all'obbligo contributivo presso la gestione separata INPS.

Nell'ipotesi in cui la collaborazione occasionale perda i suoi requisiti (svolgimento dell'attività per periodi non superiori a 30 giorni per anno solare e compenso non superiore a € 5.000 per anno solare per ciascun committente), troveranno applicazione o il lavoro a progetto (se c'è l'elemento della coordinazione) oppure il lavoro autonomo (per più prestazioni abituali). In questi casi ci sarà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS e il pagamento dei relativi contributi. NON è occasionale nessun lavoro fotografico prima del quale sia stata fatta una qualsiasi forma di pubblicità: un volantino, un semplice biglietto da visita con la dicitura "fotografo" o similari, un cartellino affisso nei negozi di bomboniere, l'indirizzo e la dicitura "fotografo" nell'album fotografico realizzato "per caso", eccetera. In questa situazione, infatti, non è sostenibile in nessun modo il carattere occasionale della prestazione, nel senso che si è analizzato prima; indipendentemente dal fatto che i lavori possano essere anche pochi, l'averli cercati attivamente mediante una forma qualsiasi di pubblicità è cosa tipica e sintomatica di attività abituale e quindi professionale. È invece ammissibile la firma delle foto pubblicate su una rivista o similari, dato che il firmare le immagini significa solo attribuirsi la paternità, e non farsi promozione. Anche la sola firma al termine di un album di matrimonio è accettabile; quello che si è indicato come da evitarsi è l'indicare il recapito (indirizzo o telefono), evidentemente finalizzato ad essere contattato da altri, o il definirsi "fotografo" accanto alla firma, lasciando così presupporre la disponibilità professionale a realizzare altri lavori.

A. Pacifico

## RASSEGNA CONTRATTI

**CCNL – Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere**

**Minimi contrattuali:** in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 3 ottobre 2011, si riportano di seguito i nuovi minimi di retribuzione conglobati, da corrispondere ai lavoratori dipendenti a decorrere dal 1° aprile 2012

Livello	Minimi dal 1 aprile 2012
1	1.301,31
2	1.188,76
3	1.127,00
4	1.1062,59

**IMPORTANTE:** Le nuove norme contrattuali stabiliscono a carico delle imprese che non aderiscono e non versano al sistema della bilateralità artigiana (in Puglia EBAP) i due seguenti oneri:

- obbligo di corrispondere a ciascun dipendente un elemento aggiuntivo della retribuzione (EAR) pari ad un importo forfetario di euro 25 lordi a partire dal 1° luglio 2010;
- obbligo di riconoscere ai propri dipendenti, qualora questi lo richiedano, le medesime prestazioni che il sistema mutualistico artigiano garantisce ai lavoratori dipendenti delle aziende che versano agli enti bilaterali.

**AREA MECCANICA, INSTALLAZIONE IMPIANTI, ORAFI, ARGENTIERI ED AFFINI, ODONTOTECNICI**

**Una tantum:** in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 16 giugno 2011 con il quale sono stati accorpati i diversi CCNL ed ad integrale copertura del periodo di vacanza contrattuale, ai soli lavoratori in forza al 16 giugno 2011 dovrà essere corrisposto, con la retribuzione del mese di aprile 2012, un importo "una tantum" pari ad euro 123.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo sarà erogato il 70% dell'importo.

A. P.



la formazione di Confartigianato  
ti fa spiccare il volo.

## APRILE 2012

### LUNEDÌ 16

#### IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

### GIOVEDÌ 26

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di marzo e primo trimestre 2012;

### LUNEDÌ 30 APRILE

#### CASSA EDILE:

ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST"

presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Marzo e primo trimestre 2012.

#### IVA ELENCHI CLIENTI/FORNITORI

presentazione telematica delle operazioni relative all'anno 2011 superiori ad euro 3000/3600

## MAGGIO 2012

### MERCOLEDÌ 16

#### IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2012

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

#### INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

### VENERDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di aprile 2012;

### GIOVEDÌ 31

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST"

presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di Aprile 2012.

#### CASSA EDILE:

ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

### 730/2012

presentazione 730 al CAF da parte del contribuente

## Brevissime dalle categorie

### Internazionalizzazione, partecipazione a Maison & Objet 2012

Dal 7 all'11 settembre 2012 a Parigi - Parco delle Esposizioni di Parigi Nord-Villepinte - è programmata la partecipazione delle imprese italiane alla Fiera "Maison et Objet" sotto l'egida dell'ICE. La manifestazione è senza dubbio uno dei principali eventi fieristici internazionali del settore casa, artigianato artistico, articoli da regalo, tessile, accessori e complementi di arredo, capace di attirare più di 80 mila visitatori a livello mondiale. La partecipa delle imprese a questa prossima edizione avverrà in un'area espositiva suddivisa tra le hall 2 (tessile), 3 (table), 4 (coté déco) e 8 (now) che espongono le seguenti categorie di prodotto: **hall 2:** biancheria per la casa; **hall 3:** prodotti per la tavola; **hall 4:** accessori decorativi per la casa (complementi di arredo in ceramica, vetro, porcellana, argento, metallo, legno e cuoio); **hall 8:** prodotti contemporanei di mobilio, illuminazione, nonché accessori e oggetti connotati da contenuti di innovazione e di design. La scadenza per l'invio delle manifestazioni di interesse è per le hall 3 e 4 il 26 aprile, per la hall 8 il 6 aprile. Vi preghiamo di contattarci al ns. Ufficio Categorie (0805959446 - 444 - 442) per formalizzare eventuali candidature.

### Odontotecnici: torna a riunirsi il Tavolo del Dentale

Dopo una fase di stasi è tornato a riunirsi il Tavolo del Dentale, coordinamento delle rappresentanze degli operatori del settore, costituito con finalità di lobbie nei confronti delle Istituzioni. Oltre a Fe.na.Od.I. e alle altre organizzazioni odontotecniche partecipano al coordinamento l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani, l'Associazione Italiana Odontoiatri, l'Associazione Italiana Igienisti Dentali, l'Unione Nazionale Igienisti Dentali, l'Associazione Nazionale Commercio Articoli Dentali e l'Unione Nazionale Industrie Dentali Italiane. Con la ripresa dei lavori le organizzazioni odontotecniche hanno sottoposto al Tavolo un documento programmatico su cui convergere. Il documento in particolare evidenzia l'urgenza di intervenire sul fronte della disciplina della attività che sebbene si sia fortemente evoluta soprattutto negli ultimi anni resta imbrigliata in una serie di vincoli e restrizioni derivanti da una disciplina che risale addirittura al 1928 e dunque assolutamente non rispondente alle mutate realtà di mercato. In materia di Dispositivi Medici il documento, in vista della prossima revisione della Direttiva sui dispositivi medici 2007/47/CE di modifica alla direttiva 93/42/CE, evidenzia la necessità di regole maggiormente stringenti rispetto alla tracciabilità di ogni componente dei dispositivi medici su misura (protesi), nonché delle componenti semilavorate. Si propone, inoltre, la consegna obbligatoria della dichiarazione di conformità al paziente da parte dell'odontoiatra (oggi consegnata su richiesta). Sul versante, infine, della concorrenza Low cost si sollecita l'attivazione di incisive iniziative di informazione/comunicazione nei confronti dell'utenza in ordine alla sicurezza dei materiali e relativamente ai rischi connessi all'utilizzo di semi-lavorati prodotti in Paesi con legislazioni tenui. Tanto al fine di rimarcare viceversa le garanzie che presidiano il prodotto protesico made in Italy.

### Impiantisti Elettrici, convegno on line in collaborazione con Tutto-normel

Dopo il successo del Convegno organizzato lo scorso anno, U.P.S.A. Confartigianato, nuovamente in sinergia con Tutto-normel, propone per il 2012 la partecipazione gratuita delle imprese associate al Convegno dedicato agli impianti a servizio degli Edifici Civili secondo il seguente programma.

#### Edifici civili:

- livello minimo di prestazioni dell'impianto elettrico secondo la nuova norma CEI 64-8 (VII edizione)
- problemi pratici nella ristrutturazione degli impianti esistenti.

*Impianti fotovoltaici: punti critici. Impianti elettrici nei cantieri edili. Domande e risposte.* I partecipanti al convegno riceveranno in omaggio una chiavetta USB offerta dalla società Generalcavi che sponsorizza l'evento. Per le procedure di adesione al Convegno vi preghiamo di contattarci (Ufficio Categorie 0805959442 - 446 - 444)

M. Natillo

## Controllo caldaie: paese che vai, usanza che trovi

*Le Campagne istituzionali di controllo degli impianti termici, bloccate dalla lentezza della burocrazia, rimesse alla buona (o cattiva) volontà degli amministratori locali. A tutto danno della sicurezza degli impianti e della incolumità dei cittadini*

È ormai in procinto di partire la Campagna di manutenzione e controllo degli impianti termici per il quadriennio 12/15, la nota campagna del "bollino verde", che coinvolgerà la quasi totalità dei Comuni della Provincia di Bari.

Il servizio, che sarà garantito dall'ormai rodatissimo Ufficio Impianti e Sicurezza sul lavoro della Provincia di Bari, non coprirà l'intero territorio: i Comuni di Corato e Molfetta infatti non hanno inteso affidarsi al servizio provinciale riservandosi di effettuare "in proprio" i controlli sul proprio parco impianti.

"Il fatto è che – afferma **Paolo Lattarulo** – Presidente prov.le dei termoidraulici dell'UPSA Confartigianato – al di là delle dichiarazioni formali questi Comuni, per ragioni che ci sfuggono, non hanno mai effettuato i prescritti controlli e si apprestano a beneficiare di una inspiegabile deroga anche nel prossimo futuro".

Una situazione questa che mette a repentaglio la sicurezza degli impianti e le ormai prioritarie esigenze del risparmio energetico delle comunità.

"Si afferma il principio che esistono, per la stessa questione sullo stesso territorio diritti e obblighi diversi – prosegue Lattarulo – Ci chiediamo chi risponderà nel caso di incidenti dovuti all'assenza di controlli che potrebbero invece garantire la sicurezza degli impianti? Chi spiegherà ai cittadini soggetti a controllo che è giusto sottoporsi alle ispezioni dell'amministrazione provinciale sostenendone i relativi oneri? Che la manutenzione della caldaia è, oltre che dove-

rosa, operazione a tutela della sicurezza e del proprio patrimonio? UPSA Confartigianato ha per queste regioni sollecitato il servizio Energia della Regione Puglia, gli uffici tecnici e i Sindaci dei Comuni interessati, senza esito.

"È paradossale che pur sussistendo le condizioni per delegare le attività al Servizio Impianti della Provincia, come hanno fatto tutti gli altri Comuni piccoli e grandi, si voglia a tutti i costi mantenere una competenza per non esercitarla".

La situazione nel territorio B.A.T. non è dissimile nel senso che qui, seppure per ragioni differenti si scontano pesanti ritardi, che rischiano di vanificare l'effettività delle campagne avviate e di impedire il prosieguo per gli anni a venire.

Al di là delle singole situazioni gli Impiantisti Termoidraulici – conclude il Presidente Lattarulo – denunciano uno stato di sostanziale deroga e di colpevole inattuazione dei controlli previsti. Comuni e Provincia debbono provvedere con urgenza all'attuazione delle Campagne, in proprio o mediante delega, rimettendosi al coordinamento del Servizio Energia della Regione Puglia. Confidiamo ancora nella possibilità che Regione, Comuni e Province avvino un immediato confronto per fare il punto della situazione ed assumere i provvedimenti consequenziali. Incominciando dai casi di Molfetta e Corato per i quali sussiste l'opportunità di una soluzione immediata con l'affidamento delle attività di controllo Provincia di Bari.

M.Natillo

PULITINTOLAVANDERIE - DONNE IMPRESA

## Convegno: tossicità fibre tessili

*Bari 22 aprile 2012, ore 9.30 - Hotel Una Regina*

Chiunque di noi, più o meno frequentemente e consapevolmente, acquista prodotti di origine cinese o comunque extraUE. Diffusissimi e a prezzi concorrenziali, da anni ormai i nostri mercati sono letteralmente invasi dalle importazioni: dalle pelletterie all'oggettistica, dai giocattoli ai cosmetici, dall'elettronica al tessile; ma diffusione e prezzi limitati nascondono talvolta problemi di illegalità, sfruttamento del lavoro, utilizzo di sostanze nocive alla salute.

A partire dal giugno 2007 l'Unione Europea ha adottato la normativa "Reach", che si occupa della regolamentazione e dell'importazione delle sostanze chimiche all'interno dei beni di consumo. La normativa è estremamente importante nell'ottica dei controlli, poiché prevede sia la registrazione che la successiva autorizzazione all'uso di circa il 30% delle sostanze chimiche circolanti nel territorio europeo.

Il settore tessile è senza dubbio uno dei più colpiti dal commercio illegale. Ogni anno mi-



gliaia di tonnellate di prodotti contraffatti entrano in Italia e vengono commercializzati per lo più da commercianti ambulanti, creando danni economici e di immagine gravissimi alle aziende detentrici dei marchi. Si calcola che oltre il 30% dei capi d'abbigliamento importati annualmente in Italia siano di provenienza cinese.

I prodotti, oltre ad essere dei clamorosi falsi, sono spesso trattati con sostanze chimiche non idonee al contatto con la cute umana, e

possono dare origine a fenomeni allergici o di intossicazione.

I manutentori dei capi di abbigliamento e cioè i pulitintori maneggiano annualmente enormi quantitativi di capi: come possono essere sicuri che i capi non siano trattati con sostanze tossiche? Quali sono i rischi a cui vanno incontro? Che tipo di controlli vengono effettuati?

A queste domande cercheremo di rispondere durante il Convegno che il Direttivo provinciale Pulitintolavanderie organizza in collaborazione con il Direttivo Donne Impresa, **domenica 22 aprile alle ore 9.30 presso l'hotel UNA Regina str. prov. Torre a Mare-Noicattaro** con la prof.ssa **Caterina Foti**, Docente presso l'Università degli studi di Bari- Esperta in dermatologia allergologica e professionale e con un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane. Per maggiori informazioni: Uff. categorie UPSA tel. 080.5959444 e-mail [a.pacifico@confartigianotobari.it](mailto:a.pacifico@confartigianotobari.it).

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## Avvio campagna di ispezioni degli impianti termici non dichiarati. Quadriennio 2008-2011

Si è tenuto venerdì 23 Marzo presso la sede di Confartigianato Andria un incontro tecnico con i soci di categoria termoidraulici e l'ing. **Girardi** responsabile dell'ASAX ente incaricato dalla Provincia B.A.T, che a partire dal mese di Aprile c.a. provvederà ad effettuare le ispezioni di tutti gli impianti termici presenti nei territori di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani, per i quali non sia stata inviata alcuna dichiarazione di avvenuta manutenzione nei tempi e nei modi previsti dall'art. 4 del regolamento Provinciale e dal comma 14 dell'allegato L del D.Lgs. n. 311/2006. (Campagna manutenzione impianti quadriennio 2008/2011).

Temi di dibattito e le domande più importanti che gli installatori hanno rivolto all'ing. Girardi sono state le seguenti:

### **Con quali modalità verrà preannunciato ai possessori di caldaie la verifica ispettiva da parte dell'ASAX?**

La Provincia BAT a partire dal mese di Aprile 2012, basandosi sul proprio censimento invierà una raccomandata A/R nella quale si avvisa che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. a e dell'art. 10 comma 1 del Regolamento Provinciale BAT, sono soggetti ad ispezione d'ufficio tutti gli impianti termici presenti sul territorio della sopracitata Provincia che non hanno fatto pervenire (entro il termine del 30 Settembre 2008 per i territori di Canosa, Minervino, Spinazzola ed entro il 16 Giugno 2010 per i territori di Andria e Trani), alcuna dichiarazione di avvenuta manutenzione Allegato G/F con relativo bollino verde o eventuale versamento a seconda della tipologia della potenza no-

minale al focolare. In seguito la ditta ASAX invierà i propri operatori, muniti di apposito tesserino di identificazione per lo svolgimento dei controlli.

### **Quali modalità si procederà ad ispezione da parte degli incaricati ASAX?**

Gli operatori incaricati procederanno ad un esame visivo dell'impianto e ad un'attenta visione dei documenti tra cui Libretto d'impianto, Allegato G, ecc; ecc;

### **Come procederà l'organo ispettivo in caso di impianti non conformi alle normative vigenti?**

I responsabili degli impianti che in sede di ispezione risultassero non conformi alla normativa vigente saranno formalmente invitati al ripristino delle condizioni di legge entro i termini indicati da apposita comunicazione inviata dalla a cura della Provincia. Trascorsi detti termini incorreranno nelle sanzioni previste dall'art. 15 comma 5 del D.Lgs. 192/05 e dall'art. 10 comma 3 del regolamento della provincia BAT Settore Edilizia e Manutenzione ed Impianti Termici. A termine dell'incontro il Presidente della Confartigianato **Stefano Mastrolillo** e il Presidente di Categoria Termoidraulici **Leonardo di Cosmo** hanno reso noto agli operatori del settore presenti che l'Associazione oltre ad essere impegnata nella corretta ed efficiente attuazione delle attività sopracitate, attiverà prossimamente, a beneficio dell'utenza, un apposito sportello informativo.

S. Mastrolillo

Presidente Centro Comunale UPSA Andria

## La Confartigianato a KLIMAHOUSE Puglia 2012



Il convegno Confartigianato alla cittadella della scienza

Dopo aver fatto tappa a Roma e Bastia Umbra, la Fiera di Bolzano, Klimahouse, è giunta in Puglia. Dal 29 al 31 marzo 2012 la Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari ha ospitato la fiera leader in Italia per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia. Un'area espositiva di 1.800 metri quadrati con 56 aziende. La manifestazione è stato il punto d'incontro e di formazione per architetti, ingegneri, geometri, costruttori edili, ma anche per l'amministrazione pubblica e per i cittadini interessati a costruire e a vivere in una casa sostenibile. Un ricco programma di convegni, incontri, seminari e visite guidate a CasaClima recentemente costruite in Puglia, come "Villa Di Gioia", residenza unifami-

liare, CasaClima Gold+ a Bisceglie, "Casa Squicciarini", residenza unifamiliare CasaClima A ad Altamura, e "Casa Longano", residenza trifamiliare CasaClima A a Monopoli. Una CasaClima è un edificio che garantisce **un alto comfort abitativo a fronte di un basso costo energetico**.

Questo significa ridurre drasticamente i costi di gestione ed apportare un significativo contributo alla tutela dell'ambiente. Anche l'UPSA Confartigianato Bari, presente con un suo stand per tutta la durata della Fiera, ha organizzato sabato 31 marzo un convegno sul tema "Sostenibilità ambientale negli edifici industriali: analisi costi-benefici. Un caso di studio". La Confartigianato - ha affermato il Presidente provinciale **Francesco Sgherza** nei suoi saluti introduttivi - non poteva mancare a questa iniziativa. È importante promuovere l'edilizia ecosostenibile, far conoscere le nuove tecnologie destinate alla diffusione capillare del risparmio energetico e all'erogazione di energia di alta qualità. La sostenibilità ambientale è importante non solo per le aziende, che ne possono trarre un notevole risparmio economico, ma anche per le generazioni future. Confartigianato è impegnata in attività formative appositamente pensate per le esigenze delle imprese operanti o che vorrebbero operare nella bioedilizia, settore in continua evoluzione. Ben vengano -

ha continuato il Presidente Sgherza - iniziative come il Piano Casa della Regione Puglia o la Smart City (il nuovo modello di città sostenibile proposto dall'UE), volte l'una a incentivare la riqualificazione ecologica degli edifici in aree urbane degradate; l'altra a migliorare la qualità della vita degli abitanti, attivando investimenti nei settori delle costruzioni di edifici ad alta efficienza energetica. Dopo l'intervento di Sgherza ha preso la parola l'ing. **Vincenzo Nuzzi** che ha illustrato la ristrutturazione dell'opificio Dimarno srl ad opera dell'azienda edile CIR Costruzioni di **Michele Cirrottola**. Un intervento di recupero in fase di completamento che mostra come un edificio abbandonato possa essere riutilizzato, evitando demolizioni totali e sprechi energetici, attraverso un'attenta opera di restyling funzionale. Nella presentazione l'ing. Nuzzi ha evidenziato come un'azienda fortemente energivora possa rendersi autosufficiente dal punto di vista energetico, attraverso un'opera di ristrutturazione "economicamente sostenibile". L'obiettivo è realizzare una struttura ecologicamente compatibile, ottimizzando al massimo i costi. Questo caso dimostra che anche gli edifici a destinazione industriale, possono essere costruiti o ristrutturati con elevato livello di sostenibilità".

I. Spezzacatena

## GIOIA DEL COLLE

### Fedeltà associativa, conferiti gli attestati di benemerenzza

Recentemente, ha avuto luogo la 1ª Festa del Socio organizzata dal centro comunale di Gioia del Colle, presso la Reggia del Bali, antica masseria nella campagna fra Turi e Putignano. Entusiasmo e consensi per una manifestazione durante la quale, oltre ad un pranzo molto gradito da tutti, c'è stato spazio per musica dal vivo e per un'estrazione



Foto, da sin.: l'anziano imprenditore Giovanni Serio, il presidente Federico Antonicelli, i promoters della festa Pietro Mezzapesa e Alfonso Turra

di premi. Più che compiaciuto il presidente dell'associazione **Federico Antonicelli** che ha avuto parole di ringraziamento per i partecipanti e di elogio per i tanti colleghi che operano con coraggio nonostante le difficoltà del momento.

"Non si ferma mai il mondo che produce", questo lo slogan stampigliato sull'invito alla festa e questo il segnale lanciato ai tanti giovani presenti che guardano al futuro con apprensione. L'artigianato, con i suoi tantissimi profili professionali, è un campo nel quale vale la pena di investire ingegno ed energie: occorre molto impegno, spesso occorrono anche rinunce e sacrifici, ma impagabili sono le gratificazioni morali ed economiche che ne possono derivare. Anche questo è stato detto nel corso della festa che è stata occasione, fra l'altro, per conferire diplomi di benemerenzza a: **Carlo Serra** (alla memoria), **Filippo Antonicelli, Angela Falcone, Maria Grazia Petrera, Giovanni Serio, f.lli Serra, caseificio Flace, Antonio Di Natale, Gianluca Masiello, Matteo Antonicelli.**

F.Bastiani

## CASAMASSIMA

### Imparo la sicurezza

Presentato lo scorso 5 marzo a Casamassima il progetto educativo per la promozione della salute nelle scuole "Imparo la sicurezza". Il progetto, promosso dalla scuola media Dante Alighieri, prevede la realizzazione di corsi e ha l'obiettivo di trasmettere la cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro ai bambini, che saranno genitori e lavoratori di domani. A contatto con loro, ci saranno tecnici della prevenzione e medici del lavoro. Si punta a divulgare gli strumenti da adoperare e gli ausili che si devono utilizzare, dal caschetto protettivo alle cuffie. Durante gli incontri saranno simulate situazioni di rischio e di pericolo. Saranno affidate ai baby-corsi delle macchine fotografiche che immortalano, nell'ambiente familiare o di lavoro dei genitori, situazioni di potenziale pericolo. Il progetto è stato realizzato dall'istituto Alighieri con la collaborazione di **Domenico Lagravinese**, Capo dipartimento di prevenzione ASL BA, e **Giuseppe Verna**, coordinatore Confartigianato Casamassima.

I.S.

## GRAVINA

### Solidarietà per i bisognosi

L'associazione ha devoluto il ricavato dell'annuale "Festa del socio" alla mensa dei poveri della Parrocchia di san Francesco.

Per la circostanza, dirigenti e iscritti hanno assistito alla Messa celebrata da padre Mario, rinnovando così il loro impegno a praticare

la carità come valore irrinunciabile se ci si vuole ispirare al cristianesimo. "Non dobbiamo mai dimenticare quelli che versano in condizioni precarie - ha detto il presidente **Pino Acquafresca** - e quanti altri, anche fra i colleghi, stentano a svolgere il loro lavoro per difficoltà economiche. Nell'ambito

delle attività del centro comunale devono sempre trovare spazio iniziative che possano concorrere ad alleviare i disagi della gente bisognosa a cui gli artigiani sentono di essere vicini con sincera solidarietà"

F.B.



da sin.: Pino Acquafresca, Fedele Cappiello, padre Mario Marino, Tonino Aquila, Leonardo Montemurro, Corrado Vulpio, Peppino Cappiello, Francesco Cappiello

## CONVERSANO

### Festa del Socio



I dirigenti con il presidente Luigi Sibilia, al taglio della torta

Nella cornice lussuosa del Grand hotel d'Aragona ha avuto luogo l'annuale Festa del socio, con vasta presenza di iscritti e di loro famiglie. Nel programma della giornata: pranzo, musica dal vivo, estrazione di premi e tanta, tanta spensieratezza per accantonare, almeno per poco, le preoccupazioni del lavoro.

Fra gli intervenuti, il sindaco **Giuseppe Lovascio**, assessori e consiglieri comunali, amministratori della locale Banca di credito cooperativa, dirigenti dell'associazione e della cooperativa di garanzia.

Intervenuto anche il presidente dell'associazione di Mola di Bari **Sabino Vallo.**

F.B.

## PALO DEL COLLE

### Assemblea intercomunale: priorità al contrasto alle attività abusive e accesso al credito

Assemblea intercomunale di iscritti all'Up-  
sa Confartigianato per trattare di questioni  
di grande attualità e di notevole importan-  
za per disegnare il prossimo futuro.

Al centro dei lavori il potenziamento della  
categoria degli autoriparatori che, in questi  
ultimi mesi, si è resa promotrice di iniziati-  
ve di rilancio delle attività grazie all'impe-

gno svolto dal comitato di coordinamento  
di cui **Michele Spano**, di Grumo Appula, è il  
massimo referente.

Intervenuti ai lavori imprenditori di Sanni-  
candro di Bari, di Toritto, con il presidente  
**Paolo Scicutella** e il vicepresidente **Miche-  
le Segreto**, di Grumo Appula/Binetto, di Bi-  
tetto e tanti di Palo del Colle con il presi-  
dente **Natale Bari** e il segretario  
**Michele Coviello**. Incontro ricco  
di spunti di dibattito, moderato  
dal dirigente provinciale **Fran-  
co Bastiani** e **Paolo Lemoli**, al  
quale hanno altresì partici-  
pato esperti vicini all'associazione:  
il dott. **Massimiliano Napoleo-  
ne**, il dott. **Angelo Palmisano**,  
il dott. **Angelo Moraglia**. Pre-  
senti anche alcuni anziani iscritti  
all'Anap che hanno confermato  
il loro personale interesse ad es-

sere vicini ai giovani per sostenerli nei loro  
programmi di crescita. Sottolineata l'asso-  
luta necessità di contrastare le attività abu-  
sive, particolarmente dannose alle imprese  
regolari, con un'azione energica che veda  
coinvolti i centri comunali, le civiche ammi-  
nistrazioni e gli organi di vigilanza. Ribadita  
l'urgenza di opportuni interventi presso le  
banche perché possa registrarsi un'apertu-  
ra verso le categorie produttive mobilitate  
in uno sforzo particolare per fronteggiare  
la crisi in cui versa il Paese. Le agevolazio-  
ni nel credito – è stato più volte evidenzia-  
to – sono indispensabili per indurre i micro  
e i piccoli imprenditori ad effettuare inve-  
stimenti, investimenti attraverso i quali è  
possibile concretamente avviare la ripre-  
sa economica che tutti attendono. Mani-  
festazione "ripresa" e trasmessa via inter-  
net dall'emittente Bari TV.

F.B.



Un momento dei lavori, mentre parla il referente del comitato di coordinamento degli autoriparatori Michele Spano.

## PUTIGNANO

### Festa di S. Giuseppe



Dirigenti e soci del centro comunale. Al centro il  
Presidente Intini con Mons. Romanazzi

San Giuseppe è stato ricordato con una so-  
lenne Messa celebrata nella chiesa matrice  
da mons. **Battista Romanazzi**. Vi hanno  
partecipato il sindaco **Gianvincenzo An-  
gelini De Miccolis**, il consigliere provinciale  
**Marco Galluzzi**, l'assessore comunale **Sa-  
verio Campanella**, tutti i dirigenti dell'as-  
sociazione e tutti gli amministratori della  
Fidart. Il presidente **Gennaro Intini** ha rin-  
graziato gli intervenuti e la collaboratrice  
di segreteria **Cinzia De Luca** per l'organ-  
izzazione della festa, dicendosi certo che, con  
la provvidenziale assistenza del patrono, la  
categoria svilupperà sempre più e sempre  
meglio il suo ruolo nell'economia cittadina.

## TORITTO

### Rinnovato il direttivo UPSA Paolo Scicutella presidente

**Paolo Scicutella** è il nuovo presidente  
dell'associazione, recentemente eletto  
all'unanimità dal direttivo che risulta così  
composto: **Michele Segreto**, vicepresidente;  
Luigi Punella tesoriere; Gianluca Pepe,  
segretario, Nicola Pagano, consigliere. Cor-  
si di formazione e di qualificazione per gli  
iscritti, agevolazioni nel campo del credito  
per gli investimenti, lotta al lavoro abusivo,  
iniziative per valorizzare l'artigianato loca-  
le e rilanciare la borgata di Quasano: sono  
questi i punti nodali del programma che i  
neo dirigenti intendono realizzare.

"Naturalmente - ha detto Scicutella - avre-  
mo come interlocutore primario il Comu-  
ne da cui ci attendiamo i sostegni previsti  
dalla normativa vigente e qualcosa di più.  
Toritto è una cittadina che deve molto alle  
micro e piccole imprese artigiane il cui la-  
voro, con quello proprio dell'agricoltura, è  
motivo di benessere per tutta la popola-  
zione".

"Le difficoltà che il settore sta incontran-  
do - aggiunge - non procurano preoccupa-  
zione, anzi, pungolano ad osare e ad



Il presidente UPSA Paolo Scicutella

accettare il rischio che gli investimenti  
comportano: Abbiamo intenzione di in-  
tensificare il nostro impegno nell'assisten-  
za agli iscritti perché utilizzino quanto  
più possibile i fondi messi a disposizione  
della Regione Puglia dall'Unione europea.  
Sono opportunità che non vanno disperse  
perché straordinariamente preziose per il  
rilancio dell'economia e per la crescita del  
nostro territorio".

F.B.

**BARI**

## Il centro comunale di Bari celebra il santo patrono

Celebrata, lo scorso 18 marzo, nella splendida cornice della cattedrale di Bari, la tradizionale manifestazione in onore del patrono S. Giuseppe. Nel corso dell'omelia, il celebrante, **Mons. Nicola Bonerba**, ha esortato a prendere come esempio il santo Giuseppe, ricordandone le doti di uomo saggio, umile, semplice e dedito al lavoro. Terminata la liturgia, nel salone attiguo alla chiesa, la manifestazione, è proseguita con la consegna delle tessere sociali a dirigenti ed autorità e degli attestati di merito agli imprenditori. Presenti alla cerimonia, tra gli altri, il presidente **Francesco Sgherza**, il direttore **Mario Laforgia**, il direttore della BCC di Bari, **Vincenzo Giustino**, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici **Marco Lacarra**, i consiglieri **Roberto Carbone** e **Filippo Melchiorre**, i presidenti di circoscrizione **Leonardo Scorza** e **Leonardo Tartarino**, il col. **Nicola Marzulli**, il col. **Antonio Laricchia**. Il presidente **Macinagrossa**, nel suo intervento ha ricordato ai presenti l'impegno che l'UPSA Confartigianato, con le sue strutture annesse quali l'**Artigianfidi**, il **Centro Servizi**, la **Banca di Credito Cooperativo**, dedica al sostegno dei numerosi imprenditori associati, nell'auspicio di una

rapida ripresa economica ed occupazionale. L'obiettivo, ha affermato **Macinagrossa**, dovrà essere quello di seguire l'invito del Governatore della Banca d'Italia **Visco**, di porre in atto tutte le misure possibili per agevolare i finanziamenti alle imprese e quindi favorire nuovi investimenti, considerando anche i positivi risultati ottenuti dal Governo centrale in campo nazionale e internazionale. Sull'onda di questa fiducia, il centro comunale intende promuovere nuove strategie per migliorare l'aggregazione, la coesione e le sinergie tra le imprese, per meglio porsi sul mercato locale, nazionale ed internazionale. Il Presidente **Sgherza**, che ha sottolineato l'importanza che ricopre la manifestazione di San Giuseppe, per la vita associativa. Ha ricordato, inoltre, il prevalente ruolo svolto dalle piccole imprese nel tessuto produttivo sociale. L'Italia, infatti, vanta il più alto numero di piccole e medie imprese che impiegano il 58,5% della forza lavoro e contribuiscono al 60% della ricchezza prodotta nel Paese. "Molto è stato fatto in questi anni", ha detto **Sgherza**, "ma molto c'è ancora da fare, affinché si possano ottenere risultati sempre migliori rispetto alle esigenze del mercato, so-



Sgherza, Macinagrossa e don Lanzolla

prattutto in questo particolare momento di congiuntura economica. di apprezzamento, sono state rivolte da **Don Franco Lanzolla**, per l'importante ruolo svolto dalla Confartigianato di Bari di sostegno ed assistenza alle imprese locali. Infine, la consegna degli attestati di benemerita agli imprenditori: **Caporusso Francesco, Cavone Nicola, Chilari Armando, Coletto Michele, Mancini Francesco, Nacci Maria, Nisi Vito, Notarnicola Vitantonio, Petruzzelli Pasquale, Punzo Giacomo, Scamarcia Vito, Viti Claudio, Colonna Valeria, Teodoro Marilena, Tursi Gianluca**.

G. Mele

**MINERVINO**

## Convegno su credito e burocrazia



da sin. Luca Gargano, Franco Bastiani, il presidente dell'associazione Francesco Schiraldi, il sindaco Rino Superbo, il vicesindaco Sabino Rizzi.

L'azione 6.1.6 della Regione Puglia è stata al centro di una manifestazione tenutasi nell'antitala consiliare del Comune, con una folta partecipazione di imprenditori, amministratori pubblici, commercialisti, consulenti del lavoro, bancari. Un importante evento nel corso del quale è stato possibile rappresentare l'artigianato locale nella sua realtà e nelle prospettive che si aprono per i tanti piccoli imprenditori. Il

presidente dell'associazione **Francesco Schiraldi** ha espresso disappunto per le disfunzioni e gli ostacoli che condizionano lo sviluppo delle aziende e, soprattutto, ha manifestato perplessità per i ritardi che si accumulano nei rapporti con le istituzioni, e per le difficoltà di accesso al credito. E proprio il rapporto con le banche è stato il "campo" di tutta una serie di contestazioni di molti fra i presenti nel pubblico. I riscontri sono pervenuti puntualmente dal direttore generale della BCC di Canosa **Clingo** e dal direttore di filiale della Banca popolare di Puglia e Basilicata **D'Ecclesi**: la concessione dei mutui è subordinata ad un complesso accertamento dei requisiti del richiedente che lascia poco spazio alle valutazioni personali del bancario. Argomento spinoso che non riuscirà mai a convincere però chi ha bisogno di denaro per sopravvivere. Irrinunciabile quindi, le garanzie dell'**Artigianfidi**, fino all'80%, correlate all'azione 6.1.6 della Regione Puglia per investimenti in attivi materiali e immateriali,

per riequilibrio finanziario, per capitalizzazione aziendale; ne ha parlato diffusamente **Luca Gargano**, dopo aver puntualizzato che esse rientrano nel Fesr (fondo europeo per lo sviluppo regionale), in vigore nell'arco degli anni 2007-2013. All'inizio dei lavori gli interventi del sindaco **Rino Superbo** e del vicesindaco **Sabino Rizzi**, che hanno assicurato ampio sostegno alle iniziative degli artigiani, nonché del coordinatore provinciale dell'Upsa-Confartigianato **Franco Bastiani**. A chi ha chiesto maggiore interessamento nell'organizzazione di corsi formativi. Ha fornito risposta **Antonio Nardiello**, da anni impegnato nel suo laboratorio che è anche scuola per giovani intenzionati a dedicarsi alla confezione di capi di abbigliamento in pelle. La formazione professionale è un obiettivo primario dell'associazione che si appresta a rinnovare i quadri dirigenti puntando su imprenditori capaci, in grado di guardare al futuro senza dimenticare il passato.

F.B.



ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA ARTIGIANA  
DI GARANZIA DI BARI

# Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia  
operanti nell'**artigianato, piccola industria,  
commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

**€ 1.500.000,00**

**€ 750.000,00 (per il settore trasporti)**

**Finanziamenti con garanzia 80%**

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

**Artigianfidi scrl**

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

**Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari**

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



[www.confartigianatobari.it](http://www.confartigianatobari.it)



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

**800 334488**



Ente **Bilaterale Artigianato Pugliese**

**LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA**

**A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.**

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

### **PRESTAZIONI**

#### **A favore dei dipendenti:**

- ◆ Sospensione per crisi aziendale
- ◆ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ◆ Eventi forza maggiore
- ◆ Contratti di solidarietà
- ◆ Indennità di mobilità
- ◆ Premio per anzianità lavorativa

#### **A favore delle aziende:**

- ◆ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ◆ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ◆ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ◆ Incentivi incremento occupazionale
- ◆ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

### **SERVIZI**

- ◆ Apprendistato professionalizzante
- ◆ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ◆ Attestazione per accesso contributi regionali

### **OPPORTUNITA'**

- ◆ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

**EBAP** - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

**Unità gestionale di Bacino di Bari** - Via De Nicolò, 20 Bari -Tel. 080 59 59 411